

MALDIVE



www.phoneandgo.it – 0573 7777

Un arcipelago senza tempo dove l'estate è eterna e dove è ancora possibile ritrovare il proprio ritmo di vita...

maldive

LE GUIDE PHONE&GO

Si narra, in una leggenda locale, che le Maldive siano nate per mano di un incantesimo. Furono il dono di una maga araba al suo sposo navigatore: un giardino di isole in cui l'amato si sarebbe rifugiato per riposare durante un lungo viaggio verso l'Oriente dal quale, alla fine, non fece mai ritorno.

E come dare torto al navigatore. Le Maldive sono la meraviglia, l'unicità e la magia racchiuse in un luogo o meglio, in 1192 isole o 26 atolli!

Gli atolli non sono le singole isole, ma grandissimi anelli di formazione corallina di centinaia di chilometri. Delle 20 regioni amministrative, solo 10 sono aperte ai turisti e sono: Lhaviyani, Raa, Baa, Kaafu (Atollo di Male Nord e Sud con la capitale Malè, l'aeroporto e molti hotel), Alifu con Ari, il secondo gruppo di isole più famoso, Vaavu, Meemu, Faafu, Dhaalu e Seenu.

Gli altri atolli sono: Gaafu Alifu, Gaafu Dhaalu, Gnaviyani, Haa Alifu, Haa Dhaalu, Laamu, Nyavinani, Seenu, Shaviyani, and Thaa.



Perché un viaggio alle Maldive?

Le Maldive sono conosciute in tutto il mondo come isole tropicali incontaminate con palme, spiagge bianche e lagune turchesi e ogni anno migliaia di viaggiatori si avventurano nell'arcipelago maldiviano in cerca di un angolo di paradiso.

Questi luoghi sono ideali anche per le immersioni, poiché si possono ammirare coralli e ogni genere di fauna marina. Il governo delle Maldive applica una politica turistica restrittiva soprattutto per non danneggiare le comunità locali e la natura; nonostante l'abbondante flusso turistico queste isole non hanno subito stravolgimenti e l'impatto sul loro ecosistema e sulla società è stato minimo.

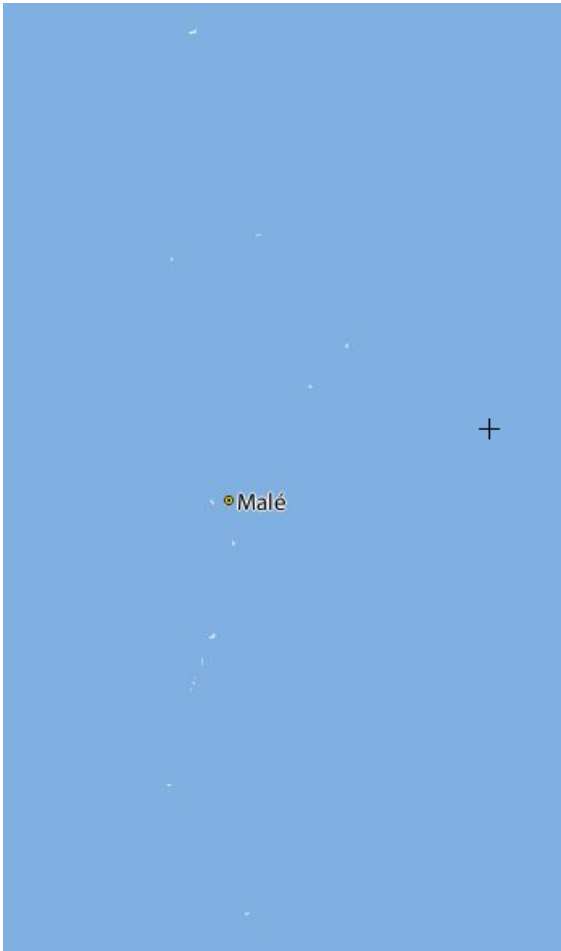
Viaggi Maldive Phone&Go

Phone&Go è una S.P.A. italiana che fa parte del gruppo Flash Tour International, il primo Tour Operator Egiziano con 25 anni di esperienza.

Forte di una esperienza pluriennale, Phone And Go propone pacchetti vacanza alle Maldive con un ottimo rapporto qualità prezzo con voli da

Milano Malpensa e Roma Fiumicino e pernottamento negli atolli di Malè Nord, di Raa e di Ari e di Malè Sud

Maldive a colpo d'occhio



Nome completo del paese:

Repubblica delle Maldive

Superficie: 300 kmq

Popolazione: 349.106 abitanti (tasso di crescita demografica 2,9%)

Capitale: Malé (81.600 abitanti)

Popoli: singalesi, indiani, dravidi, arabi, africani

Lingua: divehi, arabo, hindi, inglese

Religione: musulmana sunnita

Ordinamento dello stato: repubblica presidenziale

Presidente: Maumoon Abdul Gayoom

Maldive informazioni Utili

DOCUMENTI e VISTI: Non è richiesto alcun visto agli italiani per entrare alle Maldive. E' sufficiente il passaporto con almeno sei mesi di validità. Si prega di osservare scrupolosamente le norme di legge italiane per l'espatrio dei minori e per la validità del documento di espatrio. Al Tour Operator non sono addebitabili le conseguenze derivanti dall'irregolarità dei suddetti documenti.

TASSE AEROPORTUALI: Attualmente le tasse aeroportuali da pagare al momento della prenotazione ammontano a 65 euro per persona. Rammentiamo che le tasse aeroportuali possono essere introdotte, annullate e modificate in qualsiasi momento dalle Autorità locali preposte e devono essere corrisposte direttamente dal passeggero in loco.



VACCINAZIONI: Non è obbligatoria nessuna vaccinazione o profilassi. Si consiglia tuttavia di munirsi di medicinali di uso comune, repellenti contro gli insetti, cerotti e creme contro le scottature. A Malè si trovano un piccolo ospedale ed una clinica

con assistenza europea. Il tour operator non è tenuto a richiedere nessun certificato medico ma solo a segnalare i limiti del paese ospitante ed a suggerire eventuali consigli utili in merito al proprio stato di salute.

CLIMA: La temperatura mediamente è stabile durante l'intero arco dell'anno e si aggira intorno ai 30 gradi. Regolato da un fattore climatico determinante quale il monzone, il clima è caldo e tropicale da gennaio ad aprile e più umido nei rimanenti mesi.

VALUTA: La moneta locale è la rufia, pari a circa 0,06 euro, ma vengono generalmente utilizzati dollari americani. Tutti i villaggi accettano le principali carte di credito per i pagamenti, eccetto la Diners. Le indicazioni relative alla valuta locale sono di carattere puramente informativo e quindi soggette a variazioni.



FUSO ORARIO: Con l'ora solare italiana in vigore la differenza è di + 4 ore. Con l'ora legale italiana in vigore è di + 3 ore.

CORRENTE ELETTRICA: Il voltaggio dell'energia elettrica è di 220 volts. Poiché la prese sono spesso a lamelle piatte è consigliabile portare dietro degli adattatori.

ABBIGLIAMENTO: Si consiglia un abbigliamento leggero e comodo avendo cura di indossare capi di cotone e di evitare tessuti sintetici. Nella più pura tradizione delle isole maldiviane, anche le scarpe potrebbero non servire per tutto il soggiorno, al massimo un paio di ciabatte! Assolutamente indispensabili occhiali da sole, cappellini e creme ad alta protezione solare.

FOTOGRAFIE: Non esistono particolari restrizioni per quel che concerne le foto o i video amatoriali, alle Maldive. Ricordatevi, tuttavia, che essendo un paese musulmano, non è cortese ritrarre senza permesso; è opportuno chiedere sempre prima di scattare foto o fare riprese video che ritraggano persone del luogo, in particolare le donne.

MANCE: Esiste già una tassa di servizio pari al 10% però è sempre gradita ed attesa, una mancia a discrezione a tutti coloro che offrono un servizio, come camerieri, housekeepers, baristi, facchini ecc...

TELEFONO: Le telefonate per l'Italia possono essere effettuate direttamente dalle camere dei vari villaggi, ma attenzione poiché il costo delle chiamate è molto elevato. In quasi tutte le isole possono essere utilizzati i telefoni cellulari ma la copertura non sempre è ottimale pertanto non è garantito che il servizio sia sempre disponibile. Per chiamare l'Italia bisogna comporre lo 0039 + il prefisso ed il numero dell'abbonato. Qualora il cellulare fosse in copertura, si raccomanda di non usarlo per rispetto degli altri all'interno dei siti archeologici, dei

musei, degli autobus e soprattutto durante le spiegazioni della guida.

LINGUA: La lingua ufficiale è il dhivehi. L'inglese è parlato dalla maggior parte della popolazione. In alcuni villaggi turistici, grazie alla presenza della clientela italiana ormai da molti anni, non è difficile incontrare del personale che parli un po' di italiano.

CUCINA: Il pesce e il riso sono gli ingredienti principali della cucina delle Maldive, carne e pollo sono mangiati solo in occasioni particolari. Il turista, scegliendo un viaggio alle Maldive, troverà fra i piatti nazionali pesce fritto, pesce al curry e zuppa di pesce. La bevanda locale è il raa, un vino di palma dolce. Quasi tutti i prodotti, tranne il pesce sono importati dalla capitale o dall'estero per cui, se i rifornimenti alle isole fossero irregolari per qualsiasi motivo, i menu negli hotel potrebbero essere poco vari per alcuni giorni.

SHOPPING: Parei, magliette, oggetti di legno intagliato o manufatti in foglie di palma sono acquistabili in tutti i negozietti presenti sulle isole turistiche, nelle isole dei pescatori o a Malè, la capitale, dove ci sono i mercati migliori per fare acquisti. Il WWF ha lanciato da tempo lo slogan "Non comprate souvenir che costano la vita agli animali", contro il commercio illegale di specie in via di estinzione e l'acquisto di prodotti da loro ricavati. La Convenzione di Washington, a cui hanno aderito 115 paesi, tra cui l'Italia, vieta l'importazione di oggetti in avorio, o comunque ricavato dagli elefanti, carapace o prodotti ricavati di tartaruga, pelli di felini maculati o striati, uccelli, scimmie, rettili, ed anche molte piante, tra cui orchidee e cactus. Per altre specie occorrono

speciali autorizzazioni, senza cui si prevede la confisca degli oggetti e severe ammende.



Dal 1 Giugno 1997, data di entrata in vigore della nuova normativa europea in materia di tutela dell'ambiente, acquistare oggetti derivati da specie animali e vegetali protette a livello mondiale è un rischio che non vale la pena di correre. Al rientro in patria, infatti, l'importazione di questi oggetti può costare un'ammenda da 2 a 18 milioni di lire (adeguati all'euro) o, addirittura, una pena detentiva. Senza contare che i continui saccheggi dell'ambiente naturale, realizzati anche con la protezione delle leggi di molti paesi extraeuropei, mettono a rischio un bene che appartiene a tutti. Inoltre, il miglior ricordo di una vacanza è quello che si porta dentro il cuore

rispettando la vita. Acquistare souvenir realizzati utilizzando specie protette è un rischio per l'ambiente, ma anche per i turisti. Non possono essere importati in Europa: gusci, pettini, monili e strumenti musicali di tartaruga; avorio e pellami di elefante ; alcune specie di coccodrilli (pellami e animali imbalsamati o vivi) ; uccelli rapaci, vivi o impagliati ; tutti i felini con pelliccia maculata ed alcuni tipi di corallo



La Repubblica delle Maldive è un paese musulmano per cui è assolutamente vietata l'importazione di alcolici, carne di maiale, riviste con nudi, statue di divinità o immagini sacre. Pene severissime, inoltre, per ogni tipo di droga o sostanza stupefacente. Tour Operator non garantisce in nessun modo la qualità di qualsiasi tipo di acquisto; al contempo non sono da considerarsi addebitabili le conseguenze derivanti dall'irregolarità dei suddetti acquisti.

Link Utili sulle Maldive

www.phoneandgo.it/it/viaggi-maldive.htm

Pagina del Sito Ufficiale Phone&Go sulle vacanze alle Maldive.

www.viaggiaresecuri.it/?maldive

Pagina sulle Maldive del sito ufficiale del Ministero degli Esteri Italiano sul Turismo.

<http://it.wikipedia.org/wiki/Maldive>

Pagina sulle Maldive di Wikipedia, la più grande enciclopedia Online

Storia delle Maldive

I primi abitanti arrivarono probabilmente dall'isola di Ceylon (Sri Lanka) e dall'India meridionale prima del 500 a.C. Gli abitanti ritengono che i primi abitanti furono i redin, un popolo che adorava il dio sole e che avrebbe lasciato tracce nelle credenze e negli usi odierni.

Intorno al 500 a.C. i redin lasciarono l'arcipelago o forse furono assorbiti dai buddhisti di Ceylon o dagli induisti indiani. Intorno al II secolo d.C. si registrarono le prime presenze di mercanti arabi, diretti in Estremo Oriente, che chiamarono le Maldive 'Isole del denaro', poiché qui potevano prendere enormi quantità di conchiglie di ciprea, usate nell'antichità come moneta.



Nella storia delle Maldive fu fondamentale la conversione all'Islam nel 1153. La leggenda narra che un jinni di nome Rannamaari chiedesse

regolari sacrifici di vergini nell'isola di Malé; Abu Al Barakat, un nordafricano di passaggio, si sostituì a una vergine e scacciò lo spirito maligno leggendo un passo dal Corano. Il re delle Maldive fu conquistato dall'Islam e in seguito Barakat divenne il primo sultano.

Seguirono 84 sultani di sei diverse dinastie. Quando i portoghesi fecero il loro primo ingresso a Malé, erano due le dinastie regnanti: i malei e gli hilali. I portoghesi, che intendevano rafforzare il commercio con l'Oriente, ottennero il permesso di costruire un forte e una stazione commerciale, ma ben presto fu chiaro che essi volevano molto di più. Nel 1588 il Capitano Andreas Andre guidò un'azione durante la quale fu ucciso il Sultano Ali VI. Per i 15 anni successivi Andre governò l'isola, ma i dominatori portoghesi furono cacciati nel 1573, quando Mohammed Thakurufaan attaccò la base centrale sterminando i portoghesi.

Nel XVII secolo le Maldive divennero protettorato olandese e in seguito inglese, ma non furono mai veramente colonizzate. A partire dal 1860, i mercanti di Bombay aprirono a Malé magazzini e negozi e in pochi anni ebbero il monopolio del commercio estero. Nel 1867 il Sultano Mohammed Mueenuddin II, non tollerando più lo strapotere dei mercanti, firmò un accordo con gli inglesi che garantì la totale indipendenza dell'isola. Le Maldive divennero quindi un protettorato e fu permesso agli inglesi di costruire forti e altre strutture per la difesa. La carica di sultano divenne elettiva, non più ereditaria, quando nel 1932 fu redatta la prima costituzione.

Trent'anni dopo si decise per l'abolizione del sultanato e Amin Didi divenne il primo presidente della repubblica, ma durò meno di un anno: Mohammed Farid Didi, dopo la destituzione del presidente, fu eletto 94° sultano delle Maldive. Dopo la rivolta degli abitanti degli atolli di Addu e di Suvadiva la Gran Bretagna riconobbe la sovranità delle Maldive, che divennero totalmente indipendenti nel 1965. Con il referendum del 1968 si instaurò la repubblica, presieduta da Nasir.

Il suo regime autocratico durò dieci anni, fino a quando egli non decise di rifugiarsi a Singapore. Fu eletto presidente il progressista Maumoon Abdul Gayoom, che è ancora al potere.



Negli ultimi anni è migliorata l'economia e sono saliti i principali indicatori socio-economici. I fattori che hanno favorito il rapido sviluppo economico sono la pesca, il turismo e gli aiuti dagli altri paesi. Lo stato sta cercando di trovare il giusto equilibrio tra sviluppo turistico ed economico e tutela dell'ambiente cercando di rispettare chi vorrebbe un paese più libero e moderno e chi invece preferisce rimanere attaccato alla tradizione musulmana.

Località Importanti Maldive

Le varie isole delle Maldive offrono molte attrazioni per i turisti, soprattutto la capitale Malé.

Si possono fare gite in barca per le isole più interessanti e praticare sport acquatici. Per fare shopping e assaggiare la cucina locale basta dedicare un giorno alla visita di Malé. Malé è una città pittoresca e densamente popolata, sicuramente unica nel suo genere!

L'isola di Malé è lunga 2 km e larga 1 km ed è totalmente coperta di edifici e di strade, ma conserva alcuni spazi aperti sapientemente utilizzati. Tra le cose più interessanti della capitale, segnaliamo il Museo nazionale in cui sono esposti alla rinfusa tesori del sultano e reperti archeologici raccolti da Thor Heyerdahl.

Vicino al museo ci sono il piacevole Parco del sultano e il Centro islamico e la Grande moschea del venerdì, che si riconosce in tutta la città. In tutta Malé ci sono una ventina di moschee, alcune delle quali sono poco più che una stanza. La più antica è la Hukuru Miskiiy, famosa per le belle decorazioni in pietra finemente scolpita; un lungo pannello, inciso nel XIII secolo, commemora l'introduzione dell'Islam nelle Maldive, mentre all'esterno ci sono la tomba di Abu Al Barakaath e le lapidi degli altri sultani.

Interessante è anche il Bazar di Singapore, un insieme di negozi che vendono bei manufatti locali e cianfrusaglie importate. Ci sono numerosi locali dove i maldiviani si fermano a mangiare, fumare, bere tè e chiacchierare. Il mercato del pesce ed il mercato locale del litorale nord

sono luoghi da visitare, così come il nuovo porto nell'angolo sud-ovest e la Moschea del Venerdì vecchia di 400 anni.

Camminando intorno alle aree residenziali o alle strade dello shopping si ha la possibilità di vedere la vita e i mestieri di coloro che vivono nella capitale. Oppure basta sedersi e rilassarsi in uno dei piccoli parchi sparsi intorno alla città per apprezzarne la tranquillità.



Attività alle Maldive

L'attività più praticata alle Maldive è indubbiamente l'immersione! Ci sono centinaia di posti dove praticarla, di cui molti facilmente accessibili dai villaggi turistici; altri luoghi si raggiungono invece con le barche per i safari marini.

Oltre alle migliaia di pesci e ai coralli, sott'acqua c'è un intero mondo abitato da tartarughe, murene, mante, squali e balene e sul fondale si possono esplorare alcuni relitti, come il Maldives Victory, nei pressi dell'aeroporto di Hulule, ritenuto da molti il più bel relitto del mondo.

Nonostante la fauna terrestre in questi luoghi sia povera la vera sorpresa si avrà nello scoprire la ricchezza del mondo animale marino. Si ammirano i coralli della ricca barriera corallina, si

nuota circondati ad migliaia di pesci colorati come il pesce farfalla, chirurgo, istrice, pagliaccio, trombetta ... ed è possibile inoltre avvistare delfini, squali, testuggini e razze.



Si può anche provare l'esperienza della pesca notturna a bordo di un 'dhoni', l'imbarcazione tradizionale. Ovviamente i bagni ed il relax rimangono le attività più facili da fare in questo paradiso! Alle Maldive dopo una giornata trascorsa sotto il sole ci si può rinfrescare bevendo il raa, una specie di vino di palma dolce magari con la musica bodu beru di sottofondo, la forma di musica e danza più popolare del paese.

Tra le escursioni più belle e praticabili da quasi tutti i resort troviamo il giro alle isole dei pescatori, una giornata per tornare indietro nel tempo e a contatto con le vere abitudini dei locali.

Anche le uscite di pesca sono tra le favorite, all'alba per godere dello splendido spettacolo del sole che sorge e comincia ad illuminare tutto o in notturna quando il silenzio ed il chiarore della luna sono gli unici compagni di viaggio.

Sub alle Maldive

Se le isole Maldive sono meravigliose quello che si vede sott'acqua ancora più meraviglioso e sorprendente!

Le barriere coralline che circondano le isole e gli atolli hanno abbondanza di coralli e di creature marine, tutto questo immerso in acque trasparenti e calde. Per questo le immersioni alle Maldive sono qualcosa da non perdere.

Le Maldive hanno diversi punti di immersione conosciuti in tutto il mondo e di immersioni ce ne sono di molti tipi, che si differenziano a seconda delle condizioni ambientali e delle caratteristiche: snorkeling, goggling, full dive, house reef, in thila, drift diving, drop off e wreck dive.

Non si devono scoraggiare i principianti.. alle Maldive ci si può tuffare lungo la barriera corallina, sul lato esterno dell'atollo e trovarsi in un attimo circondati da pesci di barriera in quantità, ma anche da Napoleoni, squali e tutto il repertorio del pelagico di grandi dimensioni.



Senza contare la comodità di poterli osservare magari trasportati dalla corrente! L'acquario di Allah é uno dei mari più frequentati dai sub di tutto il mondo, é per questo che in quasi tutti i villaggi c'è un centro diving attrezzato.

Tra i punti di immersione più famosi troviamo Kuda dove si possono fare stupende immersioni e ammirare la

barriera corallina in tutto il suo splendore e un canyon molto profondo. Kudadhoo è uno dei luoghi più suggestivi per fare immersioni, qui si nuota fra i pesci pipistrello e si può scorgere il celebre corallo nero.



I relitti non mancano alle Maldive e questa è una delle immersione che affascina sempre la maggior parte dei subacquei.

Data la rara bellezza di questi fondali e anche per la sicurezza degli stessi sub, durante le immersioni bisogna rispettare rigorosamente delle norme che valgono in tutti gli atolli.

Ricordiamo che è ovviamente vietato portare con se coralli, né tanto meno, strapparli dagli atolli.

Grazie	sukuria
Prego	Afwan
Quanto costa?	mi kihavaraka?
Stasera	mire
Domani	maadama
Sì	aa
No	nune
È caro	agu heo

Frase Utili in Maldiviano

Italiano	Maldiviano
Buongiorno	salaam alekum
Arrivederci	fahung badaluvang
Come Stai	haalu kihine?
Molto Bene	vara gada